



I NODI DELLA SICILIA

CI SONO VOLUTI DUE ANNI PER SCEGLIERE I TRE MEMBRI DELL'OIV: LE NUOVE REGOLE SONO DAL 2017. LA UIL: SUBITO LA RIFORMA

Premi ai regionali, fermo il pool dei controlli

➤ L'organismo indipendente di valutazione si insedierà a novembre. Il sindacato autonomo: dite chi incassa le gratifiche

Giacinto Pipitone
PALERMO

Le valutazioni rigorose non ci saranno. Anche quest'anno dirigenti e dipendenti della Regione riceveranno premi e straordinari sulla base di criteri stabiliti negli anni scorsi e che, secondo la Corte dei Conti e i sindacati, hanno assicurato gratifiche a pioggia. L'Oiv, l'organismo indipendente di valutazione, non si insedierà prima di novembre. Ultimo atto di un percorso fitto di intoppi, ritardi ed errori. La legge che ha previsto l'Oiv del 2011 e aveva lo scopo di adeguare la Regione ai sistemi di valutazione nazionali. Il bando con cui sono stati selezionati i membri dell'Oiv è del giugno 2014 ma l'esame delle domande è terminato a luglio. Dunque ci sono voluti due anni per scegliere i tre membri: Corrado Vergara (docente di Scienze economiche), Maria Cristina Cavallaro (associata di Diritto amministrativo) e Amalia Panebianco.

Tuttavia, spiegano all'Oiv, il decreto di nomina prevede che la struttura inizi a lavorare a novembre. Fino ad allora si andrà avanti con i vecchi criteri di valu-

tazione. Di più, si proverà a recuperare ritardi nella valutazione che risalgono perfino a due o tre anni fa. Ci sono dirigenti - spiegano all'Oiv - che non hanno mai fornito i documenti necessari per una valutazione completa. Solo dall'anno prossimo l'Oiv, sulla base di indicazioni del presidente della Regione, fisserà una nuova griglia di obiettivi a cui agganciare la valutazione. I membri del nuovo organismo precisano che «anche in passato ci sono stati casi di decurtazione di premi». Ma i sindacati non sono d'accordo. Il Cobas Codir, la sigla autonoma più rappresentativa guidata da Dario Matranga e Marcello Minio, ha chiesto «che vengano pubblicate le valutazioni dei dirigenti generali, ai quali viene elargita regolarmente al massimo l'indennità di risultato».

L'Oiv servirà a valutare i dirigenti generali, il cui premio di rendimento varia dai 9.296 ai 15.493 euro annui. Il sistema dei controlli è piramidale. E prevede che siano poi i dirigenti generali a controllare quelli intermedi e questi a loro volta a verificare i risultati dei funzionari. Il risultato? Anche in questo caso è un sindacato, la Uil con Luca Crimi, ad al-

DOVE DOBBIAMO ARRIVARE?

Nino Sunseri

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Oramai non passa giorno senza che venga fuori un altro vantaggio, un nuovo favore, una concessione per pochi. L'ultima scoperta riguarda la commissione incaricata di valutare i dirigenti generali in funzione del bonus annuale. Una selezione in base al merito. Mai fatta in Sicilia. Per questo guardata all'interno degli uffici con odio e sospetto. I premi annuali vengono considerati un diritto acquisito. Una componente dello stipendio. Una sorta di quindicesima mensilità. Due anni fa, finalmente, l'attuale giunta aveva deciso di rompere il cerchio magico nominando una commissione di valutazione. Scelta non facile perché bisognava trovare degli

esperti assolutamente indipendenti. Dovevano essere capaci di giudicare il lavoro delle amministrazioni senza però aver mai avuto rapporti con gli uffici. Una specie di razza aliena la cui ricerca, già molto difficile, si è scontrata con la consueta indifferenza della politica che scrive leggi e decreti senza mai occuparsi che divengano realtà. Così sono passati ben due anni senza che la commissione si insediasse. Il miracolo, probabilmente, si concretizzerà in autunno inoltrato. Troppo tardi per esaminare tutte le carte di tutti gli uffici e quindi poter esprimere una valutazione di merito. Come fare allora? Semplice: anche per quest'anno i premi verranno distribuiti a tutti i dirigenti della Regione. Non importa se meritevoli o fannulloni. Poi l'anno prossimo si vedrà. E' l'unica strada? Magari no. Si potrebbe anche fare il con-

trario. Il canone invertito. Visto che i soliti ritardi della burocrazia hanno rallentato l'insediamento della commissione potrebbe starci una sanzione: per quest'anno niente premi. Se ne parlerà nel 2017. Sarebbe una bella lezione. Certamente la maniera per svegliare una burocrazia elefantica e sonnacchiosa. D'altronde come stupirsi: decenni di clientela hanno ridotto gli uffici in condizioni penose. Aver abdicato al merito in favore della fedeltà di partito ha costruito una Casta che la politica e il sindacato ha nutrito e protetto. La mobilità d'ufficio? Bloccata da deleghe sindacali concesse con tempismo assoluto, secondo le accuse del presidente Crocetta. Gli straordinari? Concessi per volontà del direttore non sulla base delle esigenze del servizio ma semplicemente della fedeltà personale. La legge Madia? Si ferma sullo Stretto. Non c'è il Ponte. Non arriva in Sicilia. E allora ripetiamo: ma dove dobbiamo arrivare?

largare le braccia: «Attualmente tutti i dipendenti ricevono il massimo. Questo perché la valutazione è fittizia. La Regione non ha mai fissato i carichi di lavoro su cui dovrebbe essere misurata la singola performance del dipendente, esistono solo vaghi obiettivi generali di tutto l'ufficio». La Uil contesta la mancata riforma dei premi di risultato, che doveva essere prevista nel rinnovo (anche questo saltato) del contratto collettivo. I premi per i dipendenti sono in discussione in questi giorni. Sindacati e dirigenti generali sono all'Agencia per la contrattazione per decidere i criteri di divisione. Lo scontro si è aperto perché una decina di dirigenti ha chiesto di prelevare a monte poco più di 8 milioni dal fondo di 48 milioni per premiare solo alcuni dipendenti che, secondo la certificazione dei vertici, avrebbe fatto lavori straordinari o speciali. I sindacati hanno contestato questo piano perché ridurrebbe la torta per tutti gli altri dipendenti. Il caso dei premi è arrivato nei giorni in cui si è registrato il flop delle nuove norme sui trasferimenti e del recepimento della legge Madia. Ma all'ArS i tempi sono lunghi.